



MUNICIPALITÀ 2

MOZIONE

Su proposta della Commissione Scuola

Il Consiglio della Municipalità 2, nella seduta del 03 marzo 2026 convocata nei termini di legge con all'ordine del giorno, tra l'altro:

“Proposta per l'istituzione e l'avvio di percorsi di educazione finanziaria e legalità economica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado della Municipalità 2”.

Premesso che:

Si ritiene opportuno promuovere un progetto volto all'introduzione percorsi di educazione finanziaria e legalità economica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado insistenti sul territorio. L'iniziativa si colloca nel contesto di una crescente consapevolezza circa l'importanza di fornire ai giovani cittadini gli strumenti necessari per una gestione consapevole delle risorse e una comprensione critica dei meccanismi economici, elementi fondamentali per la loro crescita personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale ed economica.

L'educazione finanziaria è oggi riconosciuta come componente essenziale della formazione civica e culturale dei giovani, in linea con le direttive nazionali e ministeriali.

- Legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha introdotto l'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione Civica, all'interno del quale l'educazione finanziaria trova la sua naturale collocazione come strumento per promuovere la responsabilità e la consapevolezza economica dei cittadini.
- Le Linee Guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola elaborate dal Comitato per l'Educazione Finanziaria, forniscono un quadro di riferimento pedagogico per l'integrazione di tali tematiche nei curricula scolastici, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado.
- La Legge 5 marzo 2024, n. 21(nota come "DDL Capitali"), all'Articolo 25, ha reso l'educazione finanziaria un insegnamento obbligatorio nell'ambito delle 33 ore annuali di Educazione Civica, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, per tutti gli ordini e gradi di scuola.
- Il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) n. 183 del 7 settembre 2024 adotta le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, integrando ulteriormente i contenuti di educazione finanziaria e orientamento.

Queste disposizioni normative evidenziano il ruolo cruciale della scuola, sia primaria che secondaria di primo grado, nello sviluppo del senso critico, della responsabilità individuale e della comprensione dei meccanismi economici di base, elementi indispensabili per la crescita di cittadini pienamente consapevoli e attivi nel contesto socio-economico.

PROPONE

l'avvio di un progetto di educazione Finanziaria nelle scuole primarie e secondarie di primo grado per offrire agli studenti percorsi formativi volti a:

- Comprendere il valore del denaro e l'importanza di una gestione oculata delle risorse personali e familiari, distinguendo tra bisogni e desideri.
- Acquisire i concetti chiave di risparmio, spesa e consumo consapevole, sviluppando la capacità di pianificare il proprio futuro economico.
- Approfondire i primi elementi della legalità economica, promuovendo una cultura della trasparenza, dell'etica e del rispetto delle regole nel contesto finanziario.
- Esplorare le dinamiche psicologiche che influenzano le scelte economiche, per accrescere la consapevolezza del proprio rapporto con il denaro e le influenze esterne.

Il progetto sarà caratterizzato da un approccio esperienziale e partecipativo, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti.

La metodologia e la struttura degli interventi saranno definite in stretta sinergia e coordinamento con le scuole aderenti, al fine di garantire la massima aderenza alle specifiche esigenze didattiche e ai programmi educativi di ciascun istituto. Sarà possibile modulare gli incontri, adattando i contenuti e le attività all'età e al livello di comprensione degli studenti, sia delle scuole primarie che delle secondarie di primo grado. Gli interventi potranno prevedere:

- Sessioni frontali interattive.
- Laboratori pratici e simulazioni.
- Dibattiti guidati e analisi di casi.

Per la realizzazione del progetto, l'Associazione Culturale Napoli è, con la collaborazione di enti e associazioni come la Fondazione Casa dello Scugnizzo ONLUS, metterà a disposizione un team di professionisti qualificati (giornalisti, economisti, giuristi, psicologi) con esperienza pluriennale nel settore culturale e sociale, garantendo un approccio multidisciplinare e coinvolgente.

Il Presidente
Avv. Roberto Marino

